

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-18 del 04/01/2018
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Impresa individuale DIEGOLI BRUNO con sede legale in Comune di Finale Emilia (MO), Località Casumaro in Via Casumaro per Bondeno n. 5/1 ed attività in Comune di Cento (FE), Località Buonacompra, Via Matazzola n. 33 - Protocollo istanza Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Cento Prot. Gen. le n. 48454 del 21/09/2017; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di AZIENDA AGRICOLA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7189 del 29/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quattro GENNAIO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 27979/2017/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Impresa individuale **DIEGOLI BRUNO** con sede legale in Comune di Finale Emilia (MO), Località Casumaro in Via Casumaro per Bondeno n. 5/1 ed attività in Comune di Cento (FE), Località Buonacompra, Via Matazzola n. 33 - Protocollo istanza Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Cento Prot. Gen. le n. 48454 del 21/09/2017; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **AZIENDA AGRICOLA**.

### LA RESPONSABILE

**VISTA** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento il 21/09/2017, assunta al P.G. dell'Ente al n. 48454, Pratica SUAP n. 1186/2017, trasmessa dall'Ufficio SUAP il 28/09/2017 con P.G. n. 50170 e assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2017/11090 del 29/09/2017, dalla Impresa individuale **DIEGOLI BRUNO** con sede legale in Comune di Finale Emilia (MO), Località Casumaro in Via Casumaro per Bondeno n. 5/1 ed attività in Comune di Cento (FE), Località Buonacompra, Via Matazzola n. 33, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

**CONSIDERATO** che la ditta richiedente effettua l'attività di **AZIENDA AGRICOLA**;

**CONSIDERATO** che la suddetta istanza viene richiesta dall'impresa agricola per ottenere il titolo abilitativo per lo scarico di acque reflue domestiche fuori dalla pubblica fognatura, tramite sistema di subirrigazione, provenienti dall'immobile ad uso magazzino e abitazione e per l'impatto acustico;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”*, ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90/120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

**VISTA** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 *“Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)”*;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 *“Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”*;

**VISTE** le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

#### **VISTI**

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- La L.R. n. 5/06;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/95

#### **VISTE** altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

**VISTA** la relazione idrogeologica allegata all’istanza di autorizzazione unica, a firma del geologo Dottor. Mastellari Matteo, nella quale è espresso “parere favorevole alla dispersione nel terreno del liquame proveniente dalla chiarificazione, mediante subirrigazione, in quanto sussistono le condizioni idrogeologiche che consentono l’instaurarsi ed il permanere dei fenomeni di autodepurazione del terreno e risultano verificate le condizioni idrogeologiche prescritte dalle normative vigenti”;

**VISTA** la certificazione di HERA s.p.a. Direzione Acqua, Prot. n. 96698 del 09/10/2017, acquisita al Prot. Gen. di ARPAE in data 10/10/2017 con il n. PGFE/2017/10117, attestante che l'immobile sopracitato è inserito in zona non dotata di servizio di pubblica fognatura;

**VISTO** il parere ambientale favorevole del 04/12/2017, formulato dal Servizio Ambiente del Comune di Cento con nota Prot. Gen. n. 63420 del 07/12/2017, trasmesso con nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento Prot. Gen. n. 63460 del 07/12/2017 e assunto al Prot. Gen. di ARPAE in data 12/12/2017 con il n. PGFE/2017/13913, riguardante sia lo scarico tramite subirrigazione che l'impatto acustico:

**PRESO ATTO** che nel succitato parere, in merito al rumore, è stata presa in considerazione la "Comunicazione di non superamento dei limiti di emissione rumore" in riferimento alla costruzione di un magazzino agricolo, con la quale il proprietario dell'azienda agricola ha dichiarato "che la messa in funzione delle sorgenti sonore previste per l'esercizio dell'attività non produrrà il superamento dei valori di emissione di rumore previsti dalla normativa vigente" e il Comune di Cento non ha ritenuto di impartire prescrizioni sull'impatto acustico;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

**DATO ATTO** che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015, n. 13;

**DATO ATTO** che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

**DATO ATTO** che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

## **A D O T T A**

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento all'impresa individuale **DIEGOLI BRUNO**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Finale Emilia (MO),

Località Casumaro in Via Casumaro per Bondeno n., 5/1 ed attività in Comune di Cento (FE), Località Buonacompra, Via Matazzola n. 33, Codice Fiscale e Partita Iva n. 01436000366, per l'esercizio dell'attività di **AZIENDA AGRICOLA**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06.	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato (scarico di acque domestiche provenienti dall'immobile ad uso magazzino e abitazione) nel suolo tramite sistema di sub-irrigazione è quello indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
2. Valgono le prescrizioni riportate nella planimetria unita a questo atto, quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A" "Stato di Progetto"**;
3. La vasca imhoff dovrà essere periodicamente manutentata e svuotata;
4. Il sistema di scarico delle acque reflue sul suolo, mediante subirrigazione, dovrà avere una rete disperdente di almeno 70 m e rispettare le disposizioni contenute nel capitolo 4, paragrafo 4.7 comma IV della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n.1053, relativamente alla manutenzione;

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all' ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente comunale.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento.

*Firmato Digitalmente*

La Responsabile della Struttura

*Ing. Paola Magri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**